

PRIMO PIANO

L'Asaps rilancia il "catasto" degli incidenti stradali

L'Associazione Sostenitori Amici Polizia Stradale riporta l'esempio spagnolo dove la Direzione Generale del Traffico è arrivata a progettare un nuovo sistema di rilevazione della sinistrosità.

05.04.2012 - L'Asaps rilancia il "catasto" degli incidenti stradali. L'Associazione Sostenitori Amici Polizia Stradale riporta l'esempio spagnolo dove la Direzione Generale del Traffico è arrivata a progettare un nuovo sistema di rilevazione della sinistrosità. L'importanza di una banca dati dettagliata sugli incidenti stradali, contenente le cause dell'incidente (fattore scatenante); la dinamica degli impatti e delle lesioni; le modalità e l'efficacia dei soccorsi tecnico-sanitari; la verifica degli eventuali interventi successivi al sinistro per correggere carenze o errori, era già stata lanciata dall'Asaps nel 2004 e ora viene riproposta con forza sulla scia dell'iniziativa spagnola: "L'interesse di questa notizia, tuttavia, non consiste nel fatto che la nostra associazione si sia dimostrata profetica in questo campo, quanto - piuttosto - nella circostanza che l'iniziativa iberica nasca da una semplice autocritica della nuova direttrice generale del Traffico, María Seguí, la quale ritiene che non sia corretto fermare il flusso di notizie circa la mortalità dei coinvolti in sinistri a 30 giorni dall'evento come peraltro accade anche nel nostro paese. Il fulcro della critica è semplice: le notizie sono parziali e, dunque, il final report non può considerarsi attinente alla realtà. Ne consegue che l'evento statistico non è quello reale e che tutte le contromisure che vengono approntate potrebbero essere inefficaci, perché non corrispondenti alle effettive necessità. In Italia, quando si verifica un incidente solo un'esigua serie delle informazioni disponibili compone il dato statistico finale. Ad esempio, non vi è differenza tra feriti lievi o gravi, non si sa nulla sull'effettivo rapporto che corre tra incidenti rilevati e quelli effettivamente accaduti, polizie e ospedali non dialogano tra loro, così come appare molto fumoso e incerto lo scambio di notizie con le assicurazioni. La nostra idea di istituire un catasto è molto semplice: al verificarsi di un incidente stradale, un sistema informativo comune a tutti genera un codice e lo attribuisce all'evento. Da quel momento in poi tutti possono contribuire ad arricchire quel determinato evento, fino alla sua chiusura, quando il dato confluisce nel cervellone centrale. Insomma l'Asaps ribadisce la necessità dell'acquisizione di informazioni più dettagliate e precise come sta avvenendo sul suolo iberico: "Ad oggi, i dati che vengono diffusi dalla DGT, sono di due tipi: quelli "immediati", che tengono conto delle informazioni e dei dati relativi a incidenti e mortalità fino alle 24 ore successive all'evento (che in Italia potrebbero corrispondere ai numeri diffusi dal Viminale in tempo reale ma relativi ai soli rilievi di Polizia Stradale e Carabinieri), e quelli "definitivi", destinati a confluire poi nell'annuario statistico (il rapporto che in Italia viene stilato da Istat e Aci), che tengono conto di notizie non istantanee ma relative, a titolo esemplificativo, alla morte sopraggiunta entro il trentesimo giorno dall'evento. In Spagna i dati della sinistrosità sono trattati dalla DGT in tempo reale e con procedure identiche per le varie forze di polizia, siano esse dello stato o ad ordinamento locale, ma nonostante ciò il rischio di imprecisioni resta molto elevato: le procedure consentono di applicare correttivi, ma con flussi più accurati si potrebbero evitare madornali errori come invece sembra accadere puntualmente nel nostro paese. Esempio: uno degli osservatori approntati in seno all'Asaps, che si occupa di monitorare il rischio per i pedoni, ha rilevato forti incongruenze tra i dati rilevati da Istat e l'effettiva realtà della strada. Nel 2010, secondo l'annuario della sinistrosità italiana, la provincia di Forlì Cesena contò 34 vittime, mentre le informazioni raccolte dall'Asaps parlavano di 39 decessi. Un bel differenziale che se trovasse una corrispondenza su tutte le voci statistiche fornirebbe un dato complessivo fortemente distorto alla realtà. L'affare "spagnolo" sembra meno complicato e comunque limitato ad una sproporzione tra il dato istantaneo e quello definitivo". (m. r.)

Fonte della notizia: repubblica.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Incidenti stradali: esodo di Pasqua tra i più a rischio

ROMA 05.04.2012 - "Statisticamente il lungo weekend di Pasqua rappresenta uno degli esodi più a rischio che si registrano sulle strade italiane". A lanciare l'allarme è Aldo Minucci,

presidente della Fondazione Ania per la sicurezza stradale, secondo cui "stanchezza, distrazione e mancato rispetto delle regole si traducono in comportamenti che mettono in pericolo la vita di molti automobilisti e dei loro familiari. La Pasqua dello scorso anno ha fatto registrare un pesante bilancio di morti sulle strade, con 34 vittime, 12 in piu' dello stesso periodo di festa dell'anno precedente. Per evitare il ripetersi di tragedie di queste proporzioni facciamo in modo di guidare con prudenza e attenzione rispettando le regole". "Un aumento delle vittime molto vicino al 55% - spiega Minucci - e' un segnale che non puo' e non deve essere ignorato. Nel week end di Pasqua dello scorso anno si sono verificati meno incidenti, ma di maggiore gravita'. Desta allarme soprattutto l'aumento delle vittime tra i motociclisti (+22%) e tra i giovani al di sotto dei 30 anni (+37,5%). Questi dati dimostrano che non va abbassata la guardia".

Fonte della notizia: agi.it

SCRIVONO DI NOI

Blitz al Laurentino 38 quattro persone in manette

I controlli nel parcheggio di una stabile in via Beppe Fenoglio hanno portato alla scoperta di diversi nascondigli di sostanze stupefacenti e agli arresti

ROMA 05.04.2012 - Un dedalo di posti auto e box abusivi nella parte sottostante di un plesso di edilizia popolare nel quartiere del Laurentino 38 pieni di droga. A scoprirlo sono stati gli agenti del commissariato Esposizione diretto da Giuseppe Miglionico che ieri pomeriggio si sono recati a casa di un pregiudicato per eseguire un provvedimento di ordine di carcerazione. I poliziotti hanno bussato alla porta della sua abitazione e il 46enne romano con diversi precedenti penali non ha fatto in tempo a disfarsi di un involucro contenente cocaina che aveva tentato di gettare nel bagno. Gli agenti lo hanno quindi recuperato e sequestrato, scoprendo anche una piccola quantità di marijuana che il pusher nascondeva nella tasca del giubbotto. Nella zona riservata al parcheggio delle auto, sotto allo stabile di via Beppe Fenoglio, i poliziotti hanno però scoperto una realtà ben diversa. Nel corso del controllo effettuato anche con le unità cinofile, sono emersi indizi che hanno portato i poliziotti a due box auto. Sono quindi scattati gli accertamenti per risalire al proprietario del locale e gli agenti hanno poi perquisito i box sequestrando circa 500 grammi di marijuana suddivisa in involucri di diverse dimensioni. All'interno della sua abitazione, il 52enne con diversi precedenti penali, nascondeva altra marijuana, oltre ad un bilancino di precisione, materiale per il confezionamento e 1500 euro in banconote di vario taglio. Per lui l'accusa è di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Stessa accusa anche per un altro pregiudicato nello stesso stabile, un 50enne romano. Questa volta l'accertamento partito dai locali box ha portato gli agenti all'interno della sua abitazione dove sono stati sequestrati circa 40 grammi di hashish nascosti nella tasca di un giaccone e in una scatola di legno. Un bilancino elettronico di precisione, altri 220 grammi di hashish e un'ingente somma di denaro scoperta nell'appartamento, hanno portato anche all'arresto della moglie.

Fonte della notizia: repubblica.it

Reggio Calabria, avevano in macchina 1 Kg di cocaina, arrestati dalla Polizia

REGGIO CALABRIA 05.04.2012 - Nel corso della settimana, su disposizione del Questore di Reggio Calabria, dr. Carmelo Casabona, questo Commissariato, unitamente alla Polizia Stradale, sta proseguendo nell'attività straordinaria di controllo del territorio. Nella nottata odierna, un posto di controllo congiunto con la Polizia Stradale ha consentito l'arresto, in flagranza di reato, di: MITTIGA Filippo nato a Locri (Rc) il 27/08/1976, residente a Plati'(RC) in via C/da Misafrico, 1; LACATUS Cecilia Ciresica nata in Romania il 08/06/1985, residente ad Ardore (RC) in via Vittorio Emanuele, 54_ Trovati in possesso di Kg 1,100 di cocaina. I due viaggiavano a bordo dell'autovettura Mercedes Classe C di colore blu targata BS 821 PE e sono stati fermati all'uscita autostradale di Rosarno. Durante il controllo, manifestavano un atteggiamento sospetto e, pertanto, si procedeva ad una perquisizione che veniva estesa anche al veicolo e che permetteva di rinvenire all'interno della ruota di scorta, riposta nel vano portabagagli, un involucro di colore nero con all'interno sostanza stupefacente, che da una analisi indicativa effettuata col Drop Test da personale della Polizia Scientifica risultava

cocaina, quantificata in Kg 1,100 lordi. Molto probabilmente la sostanza stupefacente era stata acquistata a Rosarno, per essere trasportata nella zona Jonica, ove i due arrestati risiedono. Venivano inoltre rinvenuti, nel cofano posteriore: attrezzi atti allo scasso e strumenti d'effrazione; targhe di auto con i rispettivi documenti; varie Carte di credito; varie banconote per un importo pari ad € 3260,00, \$280,00; due carnet di assegni del Monte dei Paschi di Siena; vari telefoni cellulari. I due, pertanto, venivano tratti in arresto per detenzione e trasporto di sostanza stupefacente, previa comunicazione al PM di turno della Procura della Repubblica di Palmi, dott. PAPALIA, che disponeva di associare gli arrestati nelle case circondariali di Palmi e Reggio Calabria.

Fonte della notizia: ntacalabria.it

**Aveva in casa due chili di esplosivo militare, arrestato
Intervenuto artificiere che ha accertato alto potenziale**

REGGIO CALABRIA 05.04.2012 - Un carpentiere, Domenico Demetrio Battaglia, di 49 anni, e' stato arrestato dai carabinieri a Reggio Calabria per detenzione illegale di esplosivo da guerra e di munizioni. I militari hanno perquisito l'abitazione dove sono stati trovati due chili di tritolo di tipo militare. L'esplosivo, diviso in 10 forme, era dotato di foro per l'innesco. Trovati anche 5 detonatori e sequestrati numerosi proiettili. L'artificiere intervenuto ha accertato l'alto potenziale dell'esplosivo.

Fonte della notizia: ansa.it

**Droga: smantellata rete narcotraffico, undici arresti
Operazione carabinieri in Sicilia, sequestrato stupefacente**

RAGUSA 05.04.2012 - Undici persone sono state arrestate in un'operazione antidroga dei carabinieri del comando provinciale di Ragusa in diverse località della Sicilia. L'inchiesta e' coordinata dalle Procure di Modica e Ragusa. Gli indagati sono accusati di far parte di una ramificata rete di spacciatori di eroina e hashish nell'area della provincia Iblea, che si riforniva dal canale del narcotraffico della Sicilia occidentale. Sequestrate numerose dosi di stupefacenti.

Fonte della notizia: ansa.it

**Droga: Gdf sequestra 7 kg marijuana al porto di Olbia
Arrestato un toscano. Altri 3 kg recuperati in casa a Prato**

OLBIA 05.04.2012 - Il fiuto di due cani antidroga della Guardia di Finanza ha portato al sequestro nel porto di Olbia di 7 chili di marijuana nascosti nella carrozzeria dell'auto di un commerciante toscano appena sbarcato da un traghetto proveniente da Livorno. L'uomo e' stato arrestato e trasferito nel carcere di Sassari. Altri 3 chili della stessa sostanza sono stati recuperati nella sua abitazione a Prato. La droga sequestrata avrebbero consentito, secondo i finanziari, di confezionare oltre 20.000 spinelli con un guadagno sul mercato al minuto dello spaccio di circa 200.000 euro.

Fonte della notizia: ansa.it

**Scoperta centrale clonazione carte credito a Roma, 2 arresti
Piu' grande sequestro in Italia nel 2012, avevano piantine banche**

ROMA 05.04.2012 - Era una vera centrale con tutto il materiale per clonare le carte di credito quella scoperta in un appartamento a Roma, a Porta Furba, dai carabinieri. In manette sono finiti due moldavi di 20 e 22 anni, mentre altri tre sono stati denunciati a piede libero. Si tratta del piu' rilevante sequestro in materia di clonazione di bancomat dall'inizio dell'anno in Italia. Sequestrati strumenti da applicare ai bancomat per clonare le carte, decine di carte gia' clonate, pezzi di sportelli bancomat e piantine di banche.

Fonte della notizia: ansa.it

**Guardia di Finanza scopre frode fiscale per 58 mln euro
Sei denunciati, emettevano fatture su operazioni inesistenti**

ROMA 05.04.2012 - Una frode fiscale per 58 milioni di euro messa in atto da due aziende operanti nel settore della commercializzazione di pc e' stata scoperta dalla Guardia di finanza di Sora (Frosinone). Denunciate sei persone per uso ed emissione di fatture relative a operazioni inesistenti, oltre che per l'occultamento delle scritture contabili obbligatorie. Le fatture emesse ammontano a 16,8 milioni di euro; quelle fatture passive a 26,6 milioni; altri costi non deducibili per 6,8 milioni e violazioni all'Iva per 7,8 milioni.

Fonte della notizia: ansa.it

**Contrabbando: 6 tonnellate sigarette sotto carico peperoni
Sequestrate da Gdf e Dogana nel porto di Ancona**

ANCONA 05.04.2012 - Sei tonnellate di sigarette di contrabbando sono state sequestrate nel porto di Ancona dalla Guardia di finanza e dall'Agenzia delle Dogane. Le 'bionde', nascoste sotto cassette di peperoni, erano su un autoarticolato proveniente dalla Grecia e diretto in Germania. Rimuovendo le prime file di cassette, le fiamme gialle hanno scoperto il carico di sigarette di marca 'Pioneer'. L'autista del Tir, un greco, e' stato arrestato. Gli ortaggi, ben tre tonnellate, sono stati consegnati alla Croce Rossa per scopi benefici.

Fonte della notizia: ansa.it

Teramo, neopatentato ubriaco guida contromano. Denuncia e ritiro di patente

TERAMO 05.04.2012 - Un ventiduenne di Teramo e' stato inseguito e denunciato dalla polizia per guida in stato di ebbrezza. L'autovettura con a bordo il neopatentato viaggiava sulla S 80 a Villa Tordinia di Teramo, zigzagando in direzione opposta a quella da percorrere. Al primo tentativo di fermare il veicolo il conducente ha tentato la fuga ma dopo circa 2 chilometri e' stato bloccato. F.C., queste le iniziali del pirata ubriaco, aveva un tasso alcolemico di 1,61 gr./l. Oltre alla denuncia al neopatentato e' stata ritirata la patente.

Fonte della notizia: leggimi.eu

INCIDENTI STRADALI

Monserato, scooter travolto da auto

Giovane ricoverato in fin di vita al Brotzu

Violento scontro fra auto e scooter ieri a tarda notte a Monserato: un ragazzo di 20 anni è finito in ospedale in condizioni gravissime.

MONSERRATO 05.04.2012 - Ferita anche un'amica che viaggiava sul sedile posteriore. A star peggio è Alessandro Saba, ricoverato in prognosi riservata al Brotzu. Praticamente illeso il conducente dell'auto che ha travolto lo scooter rimasto praticamente schiacciato su un muro. A tarda ora sul posto operavano ancora gli agenti della Polstrada di Cagliari che hanno eseguito i rilievi di legge.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Sant'Antioco, muore un motociclista dopo lo scontro frontale con un'auto
L'uomo, 47 anni, ha perso la vita in seguito al violento impatto frontale contro una Fiat Bravo.**

SANT'ANTIOCO 05.04.2012 - Un motociclista di Sant'Antioco, Luciano Cossu, di 47 anni, è morto in un incidente stradale questa mattina a Sant'Antioco. L'uomo, secondo una prima ricostruzione, viaggiava a bordo di una moto Kawasaki quando, per cause ancora da accertare, si è scontrato con una Fiat Bravo guidata da una donna, nella zona di via della Rinascita, nei

pressi della sua abitazione. Ogni tentativo di prestare soccorso e rianimare il motociclista è risultato vano. Sul posto sono intervenuti per i rilievi di legge e gli agenti della Polizia di Carbonia. Dalla ricostruzione della dinamica si potranno poi stabilire le responsabilità.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Incidente, donna travolta dalla sua auto a Perugia

La vettura potrebbe essersi sfrenata, mentre la donna era intenta a caricare nella vettura alcune buste della spesa

PERUGIA 05.04.2012 - Una donna di 68 anni ha perso la vita in un incidente stradale accaduto a Perugia, venendo travolta dalla sua auto mentre era intenta a caricare nella vettura alcune buste della spesa. L'incidente mortale è avvenuto nella zona della Trinità. L'automobile si è messa in movimento per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale, che è intervenuta sul luogo dell'accaduto. Potrebbe essersi allentato il freno a mano, ma al momento si tratta di un'ipotesi. A prestare immediato soccorso alla donna sono intervenuti i soccorsi del 118, ma per la 68enne non c'è stato nulla da fare, è morta sul colpo, dopo essere rimasta incastrata tra la vettura e un cancello.

Fonte della notizia: cronacalive.it

Incidente nel piacentino Muore ex manager pavese

Perde la vita Luigi Magnani, 79enne di Montù Beccaria. Giallo sulla dinamica, l'appello dei parenti: "Chi ha visto per favore parli"

di Pierangela Ravizza

MONTU' BECCARIA 05.04.2012 - Un anziano pensionato, Luigi Magnani, 79 anni, di Montù Beccaria, ha perso la vita in seguito a un incidente stradale accaduto ieri mattina, lungo la ex statale 10, nel comune di Castel San Giovanni, nel Piacentino, vicino al confine con la provincia di Pavia. L'uomo, aveva appena accompagnato la moglie per una visita medica a Castel San Giovanni. Erano circa le 10 e, nel frattempo, aveva deciso di approfittarne per sbrigare una commissione. Giunto all'altezza di località Campo d'Oro, però, il drammatico incidente che gli è costato la vita. A entrare in collisione, un camion, "Volvo 460", condotto da un uomo di 43 anni che abita nel Piacentino e la Volkswagen Golf, di Magnani. Anche se non ci sarebbero testimoni, dai primi accertamenti effettuati dai carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Piacenza, i due mezzi viaggiavano sulla stessa carreggiata: l'auto davanti e il camion dietro, in direzione di Stradella. La dinamica è ancora al vaglio degli inquirenti. La richiesta di soccorso è stata immediata. Ai primi soccorritori, le condizioni dell'anziano pensionato montuense, sono subito apparse molto critiche. Dopo averlo estratto dall'abitacolo della sua auto, volontari e personale del 118, hanno lavorato per diversi minuti per cercare di stabilizzarlo prima di caricarlo sull'ambulanza che, a sirene spiegate è partita alla volta del pronto soccorso dell'ospedale di Castel San Giovanni. Nonostante il prodigarsi dei sanitari, Luigi Magnani è morto poco dopo l'arrivo in ospedale. Il traffico sulla statale ha subito lunghi rallentamenti. Per consentire i soccorsi e i rilievi necessari a ricostruire la dinamica del grave sinistro, sono intervenute anche una pattuglia dei carabinieri della stazione di Castel San Giovanni e una dei vigili urbani. La salma del pensionato è stata ricomposta nella camera mortuaria dell'ospedale, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Sotto sequestro anche i due mezzi coinvolti nell'incidente, recuperati dal soccorso Aci "Caniglia". Un incidente inspiegabile. «Facciamo appello a chiunque abbia visto, di rivolgersi ai carabinieri — ha detto ieri il figlio Maurizio, sconvolto per l'accaduto —: qualsiasi dettaglio potrebbe essere utile per ricostruire la dinamica dell'incidente». Luigi Magnani, nonostante sia stato per anni dirigente di un'importante azienda a Genova, ha sempre mantenuto un forte legame con il paese di Montù, dove rientrava ogni fine settimana con la famiglia e dove si è stabilito definitivamente, al raggiungimento della pensione. Lascia la moglie Carla e tre figli, Maurizio, Roberto ed Elena. Una famiglia molto unita e molto conosciuta in zona.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Tragico incidente stradale a Castelfranco

Due persone morte

Ieri intorno alle 3 si è verificato un tragico incidente stradale sull'A1 quando un'auto è uscita di strada schiantandosi contro un albero nell'area di sosta di Castelfranco. Nell'impatto sono morte le due persone che erano a bordo della macchina. Secondo quanto hanno rivelato gli inquirenti, le vittime sarebbero due uomini di circa 60 anni. Uno dei due è stato identificato come un 60enne residente a Latina, mentre non ci sono ancora certezze sull'identità del secondo. I due sarebbero entrati in autostrada a Roma a bordo di una Bmw X5 e all'origine dello schianto sembrerebbe esserci un colpo di sonno. Sul posto è intervenuta la polizia stradale di Bologna.

Fonte della notizia: mo24.it

Taranto, ignora l'alt dei carabinieri e li travolge: folle inseguimento fra i militari e un 21enne

TARANTO 05.04.2012 - Folle inseguimento intorno alle 23 di ieri sera a Taranto fra i carabinieri e il conducente di una Nissan Micra di colore nero che ha ignorato l'alt delle forze dell'ordine e ha tentato di fuggire a tutto gas. Il pirata della strada, M.L., 21 anni, incensurato, del posto, è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e sottoposto ai domiciliari. I militari dell'Aliquota Radiomobile della locale Compagnia si trovano in via Mediterraneo a Talsano per alcuni controlli, quando intimano ad una vettura che sta sopraggiungendo di fermarsi. Anziché rallentare, l'auto accelera. Poco dopo viene intercettata da un'altra pattuglia che fa cenno di accostare. Niente da fare, l'automobilista sembra impazzito, spinge il piede sull'acceleratore e travolge due carabinieri appostati. Intanto, un veicolo di supporto tenta più volte di accostarsi all'utilitaria su cui viaggiano tre giovani per arrestare la sua corsa, ma invano. All'improvviso, il conducente della Nissan, forse a causa dell'alta velocità, perde il controllo del mezzo dopo aver imboccato via San Domenico. L'automobile gira più volte su se stessa, sino a finire contro un muro di cinta e a sfondarlo. Miracolosamente i ragazzi non riportano alcun danno. Il 21enne che era alla guida viene immediatamente arrestato. Ignote le cause che lo hanno spinto a non fermarsi al posto di blocco. I militari investiti sono poi stati medicati.

Fonte della notizia: ilquotidianoitaliano.it

SBIRRI PIKKIATI

Vigili denunciano due uomini per oltraggio a pubblico ufficiale

AVERSA 05.04.2012 - Denunciato ieri dalla Polizia Municipale di Aversa per resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale un parcheggiatore abusivo in Via Gaspare Virgilio, in prossimità di Piazza Cirillo. L'uomo, un 52enne residente nel centro storico di Aversa, alla vista degli Agenti della Polizia Municipale che eseguivano un controllo sull'attività dei parcheggiatori abusivi ha inveito e ha cercato di allontanarsi dal posto a bordo di un'Apecar. I Vigili hanno provveduto, non senza difficoltà, a bloccarlo per l'identificazione e per la contestazione della violazione amministrativa che prevede una sanzione di 726 euro e la confisca delle somme detenute, nel caso specifico pochi spiccioli. L'uomo ha più volte inveito e oltraggiato gli operatori sentendosi perseguitato per il controllo ritenuto ingiusto. Un ulteriore giovane è stato denunciato nella mattinata sempre per resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale. Tutto è iniziato per un verbale per mancato uso della cintura di sicurezza. Il giovane, un 23enne residente in un comune confinante con Aversa, ha fin da subito avuto un atteggiamento aggressivo ed oltraggioso con il verbalizzante, chiedendo di riportare sul verbale un'espressione oltraggiosa non coerente con il comportamento sanzionato. Successivamente si è recato presso il Comando per chiedere, a suo dire, spiegazioni ma in realtà continuando con le espressioni oltraggiose. Il giovane ha più volte precisato che nel suo Comune non si permettevano di fare un verbale del genere. Alla richiesta dell'Agente di esibire i documenti il giovane ha cercato di allontanarsi, minacciando conseguenze per il mancato accoglimento della sua richiesta di annullamento del verbale. Gli Agenti intervenuti hanno cercato di ridurre la forte resistenza

opposta, riuscendo solo alla fine grazie all'ausilio di altri Agenti sopraggiunti. "Questi episodi, - ha detto il comandante della Polizia Municipale Stefano Guarino - comunque rari ad Aversa, Città civile e moderna, la dicono lunga sulla difficoltà del lavoro di chi deve far rispettare le regole. Posso affermare però con certezza che non ci spaventano, al massimo rattristano questi atteggiamenti che denotano un certo disprezzo dello Stato che, nel piccolo, anche la Polizia Municipale rappresenta".

Fonte della notizia: casertanews.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

Ladro rimane imprigionato in furgone vigili, arrestato E' accaduto nel Bergamasco, ora e' all'obbligo di firma

MILANO 05.04.2012 - Ha tentato di rubare un furgone della polizia locale, ma e' rimasto imprigionato all'interno e si e' visto costretto a chiamare lui stesso il 113 per farsi liberare. E' successo ieri notte a Treviglio (Bergamo); protagonista della vicenda, un pregiudicato di 44 anni residente nella zona. Gli agenti lo hanno liberato e arrestato per tentato furto. Il giudice lo ha sottoposto all'obbligo di firma, in attesa del processo, rinviato al 7 maggio.

Fonte della notizia: ansa.it